


VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza straordinaria di seconda convocazione, seduta pubblica.

OGGETTO: FORMULAZIONE DI RICHIESTA AD ATERSIR E REGIONE EMILIA-ROMAGNA PER COSTITUZIONE AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE COINCIDENTE CON IL TERRITORIO DEL COMUNE DI TERENCEO PER IL SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI, AI SENSI DELL'ART. 200 DEL D.TO LEG.VO N. 152/2006.

L'anno duemilaquattordici addì 26 del mese di novembre alle ore 21,00 nella sala delle adunanze consiliari.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero convocati a seduta i Consiglieri Comunali Sigg.:

- 1) BEVILACQUA DANILO
- 2) CARABONI EMILIANO
- 3) CAPRA GIUSEPPE
- 4) CROCI ITALO SANDRO
- 5) USSI FRANCESCO
- 6) RABITTI DANIELA
- 7) CAMATTINI ANDREA
- 8) CAMPANINI ELISA
- 9) ROSSI DANIELE
- 10) LEPORATI GABRIELE
- 11) BRIANTI ALESSANDRO

Totale N.

Presente	Assente
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	
9	2

Assiste il Segretario Comunale Caffarra Dr.ssa Maddalena il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Bevilacqua Danilo, in qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Consiglieri presenti n. 9.

Assenti n. 2 (Crocì e Campanini).

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il testo dell'art. 200 del D.to Leg.vo n. 152/2006 e s.m.&i., in particolare il comma 1 di tale articolo, che recita testualmente quanto segue:

“1. La gestione dei rifiuti urbani è organizzata sulla base di ambiti territoriali ottimali, di seguito anche denominati ATO, delimitati dal piano regionale di cui all'articolo 199, nel rispetto delle linee guida di cui all'articolo 195, comma 1, lettere m), n) ed o), e secondo i seguenti criteri:

a) superamento della frammentazione delle gestioni attraverso un servizio di gestione integrata dei rifiuti;

b) conseguimento di adeguate dimensioni gestionali, definite sulla base di parametri fisici, demografici, tecnici e sulla base delle ripartizioni politico-amministrative;

c) adeguata valutazione del sistema stradale e ferroviario di comunicazione al fine di ottimizzare i trasporti all'interno dell'ATO;

d) valorizzazione di esigenze comuni e affinità nella produzione e gestione dei rifiuti;

e) ricognizione di impianti di gestione di rifiuti già realizzati e funzionanti;



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7
CAP 43040

COPIA

N ° 62

P. 2/5

f) considerazione delle precedenti delimitazioni affinché i nuovi ATO si discostino dai precedenti solo sulla base di motivate esigenze di efficacia, efficienza ed economicità”;

CONSIDERATO che risultano ora in corso a cura della Regione Emilia-Romagna e di ATERSIR (Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) le attività di programmazione e pianificazione in accordo con gli Enti Locali volte alla definizione degli ATO (Ambiti Territoriali Ottimali) per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;

ATTESO che, a seguito delle ultime riunioni appositamente convocate tra gli Amministratori di ATERSIR e degli Enti Locali in merito, si sta arrivando a definire e delimitare l’ATO a livello provinciale per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani come il territorio coincidente con la Provincia di Parma ad esclusione del territorio del Comune di Fidenza, che invece costituirà ATO a se stante;

ATTESO, altresì, che da parte di alcuni Comuni si sta procedendo a richiedere l’individuazione di ambiti a se stanti, vuoi perché stanno già espletando il servizio di gestione integrata dei rifiuti per conto proprio, vuoi perché non soddisfatti del servizio così come svolto dalla Società Montagna 2000 S.p.A., attuale gestore;

PRECISATO, in proposito, che la definizione dell’ambito territoriale ottimale è propedeutica all’indizione di apposita gara a cura di ATERSIR per individuare il soggetto gestore del servizio integrato dei rifiuti urbani;

FATTO PRESENTE, a questo punto, che uno dei requisiti richiesti per la definizione degli ambiti è l’efficienza, efficacia ed economicità;

CONSIDERATO che anche questa Amministrazione non è assolutamente soddisfatta dell’attuale gestione effettuata da Montagna 2000 S.p.A. e ritiene di poter espletare sicuramente in modo più efficiente, efficace ed economico il servizio di gestione integrato dei rifiuti in collaborazione con i Comuni limitrofi (es. Solignano, Valmozzola);

SOTTOLINEATO, in proposito, che l’art. 19 della Legge n. 135/2012 di modifica dell’art. 14 della Legge n. 122/2010, alla lettera f) contempla, tra le funzioni da gestire in associazione, l’organizzazione e la gestione del servizio raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;

FATTO PRESENTE che, per quanto sopra, con nota Prot. n. 4564 del 03/11/2014, trasmessa tramite PEC, il Sindaco *pro tempore* del Comune ha anticipato alla Regione Emilia Romagna ed ad ATERSIR la relativa richiesta (allegata alla presente);

RITENUTO di fare propria tale richiesta, convalidandola;

UDITA la relazione del Sindaco, il quale fa presente che ancora una volta la Regione Emilia Romagna, come per le Unioni, vuole imporre le proprie decisioni dall’alto (obbligando ad un unico ambito) scavalcando addirittura la Comunità Europea, che consente invece di costituire ambiti diversificati, purché siano garantite gestioni aventi requisiti di efficacia, efficienza ed economicità e venga garantita la raccolta differenziata. Il fatto è, prosegue il Sindaco, che la Regione vuole imporre un ambito con un gestore unico, ma non dice cosa si andrà a spendere;

UDITI:



COPIA

N ° 62

P. 3/5

Il Consigliere Rossi chiede se siano stati fatti i conti di una eventuale gestione da parte dell'ambito che si è andati a proporre, perché se fosse nella Regione consentirebbe la creazione di ambiti solo se si dimostra che si risparmia;

Il Sindaco risponde che la Regione sa perfettamente che i costi attuali praticati da un unico gestore sono molto alti;

Il Consigliere Brianti afferma che non sempre, a suo parere, le cose calate dall'alto sono negative, a volte scaturiscono anche cose positive;

VISTO che l'art. 42 –secondo comma- lett. e)- del D.to Leg.vo n. 267/2000, essendo il presente atto preordinato all'organizzazione di un pubblico servizio ed acquisito –per tale motivo- il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Ambiente (art. 49 del D.to Leg.vo n. 267/2000) pur avendo il presente atto anche natura di atto di indirizzo (art. 42 –primo comma- del D.to Leg.vo n. 267/2000);

CIO' premesso e considerato, nonché sottolineato in proposito che quanto richiesto da questo Comune non contrasta con la Direttiva del Parlamento Europeo in materia di gestione di rifiuti;

RITENUTO, pertanto, più che legittimo proporre, come consentito, alla Regione Emilia-Romagna di istituire un sub-ambito territoriale di estensione inferiore all'ambito provinciale, valutando i criteri di differenziazione territoriale e socio-economica del nostro Ente;

RITENUTO, dunque, di avanzare apposita richiesta alla regione Emilia-Romagna ed ad ATERSIR di poter costituire un sub-ambito territoriale ottimale di estensione inferiore a quello provinciale e coincidente con l'Ambito Territoriale di questo Comune, non escludendo una collaborazione con i Comuni limitrofi: Solignano e Valmozzola e quindi la costituzione di un unico ambito con questi ultimi;

AVUTO il parere favorevole del Responsabile dell'Ufficio tecnico sulla regolarità tecnica (art. 49 del D.to leg.vo n. 267/2000);

CIO' premesso;

Con n. 6 voti favorevoli, n. 1 voto contrario (Rossi) e n. 2 astenuti (Leporati e Brianti) su n. 9 presenti (n. 8 Consiglieri ed il Sindaco)

DELIBERA

1. **DI CONVALIDARE** e fare propria la richiesta Prot. n. 4564 /2014 di cui sopra, a firma del Sindaco *pro-tempore* Danilo Bevilacqua;
2. **DI FORMULARE**, per quanto detto in premessa, apposita proposta alla Regione Emilia-Romagna, per il tramite di ATERSIR, di istituire un sub-ambito Territoriale Ottimale del Comune di Terenzo (unitamente ai territori dei limitrofi Comuni di Solignano e Valmozzola), considerandolo ottimale ai fini della gestione integrata del servizio rifiuti, dato che l'Amministrazione ritiene che, così operando, con la collaborazione dei Comuni vicini sicuramente si garantirebbe un servizio migliore, più efficiente, efficace ed economico
3. **DI TRASMETTERE** la presente ad ATERSIR.;

INOLTRE, con n. 8 voti favorevoli e n. 1 contrario (Rossi), espressi per alzata di mano su n. 9 presenti e votanti (n. 8 Consiglieri ed il Sindaco)



TEL. 0525 527603
FAX 0525 527602
Cod. Fisc. 00428920342

Strada del Municipio, 7
CAP 43040

COPIA

N ° 62

P. 4/5

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.



COPIA

N ° 62

P. 5/5

Visto: si esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U. approvato con D.to Leg vo n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Pesci Geom. Silvio

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

F.to Bevilacqua Danilo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del T.U. approvato con D.to Leg.vo n. 267, viene pubblicata all'Albo Pretorio a partire da oggi **13 dicembre 2014** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al **28 dicembre 2014**.

Terenzo, 13 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

La presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio è diventata esecutiva ai sensi dell'ultimo comma dell'art.134 del D.to Leg.vo n. 267/2000 il giorno **26 novembre 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Caffarra Dr.ssa Maddalena

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Terenzo, 13 dicembre 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

Caffarra Dr.ssa Maddalena